



Il Giornalino dello Schuster

Giornalino di informazione dell'oratorio Beato Card. Schuster. O.F.2016_Seconda settimana

Sito: www.oratoriovalgrehentino.it E-mail: oratorio@oratoriovalgrehentino.it Facebook: Oratorio Beato card. Schuster, Valgrehentino

Sommario

Pag1:

-Saluto dei Don

Pag2:

-tre giorni
animatori

Pag3:

-Giornata tipo

-Avvisi

Pag4:

-Gita



La parola del nostro Don!

Il viaggio. Il nostro oratorio feriale di quest'anno dovrebbe essere un "viaggio", dovrebbe assomigliare ad un viaggio. Più precisamente questo nostro oratorio dovrebbe assomigliare al viaggio che il popolo d'Israele – schiavo in Egitto – ha compiuto fino alla libertà della terra promessa e quindi fino alla gioia.

- ❖ Allora comincio a dire subito che l'andare verso la libertà non significa fare quello che si vuole, oppure fare i propri comodi, oppure fare ciò che ci pare e piace. No. Non è questo il viaggio verso la vera libertà; e non può e non deve essere questo il viaggio del nostro oratorio.
- ❖ Invece il vero cammino che ci rende liberi consiste nel lasciarci condurre dal Signore, là dove vuole Lui. Perciò, non quello che vogliamo noi, ma quello che il Signore vuole da noi e quello che Lui (il Signore) ci viene continuamente a suggerire per il nostro bene. Ed in questo senso vi ricorderò 3 cose già dette altre volte, ma sempre utili da ricordare.

- 1) La prima cosa è quella di saper ascoltare. Ascoltare in profondità la voce di Dio. Guardate che Dio parla in tanti modi. Dio parla nella Messa, Dio parla nei momenti di preghiera. E Dio parla attraverso la voce di tante persone (ad esempio: i sacerdoti, gli adulti, gli educatori e gli animatori; ed anche attraverso la voce dei tanti bambini e delle tante bambine che noi possiamo incontrare). Dunque: Dio parla. Ma noi sappiamo riconoscere la sua voce e sappiamo ascoltarlo? Speriamo di sì!
- 2) Dopo aver ascoltato, ci dobbiamo saper impegnare. A fare certe cose si fa veramente fatica. Non è semplice. Ma la strada della vera libertà passa attraverso il "deserto", cioè passa attraverso la fatica e l'impegno. Quanto, dunque, siamo capaci di impegnarci? Speriamo di poter dire "sempre"!
- 3) Infine, l'ultima tappa in un vero cammino verso la libertà è quella di saper fare gruppo. Camminare con gli altri. Camminare insieme. Ed aiutarci vicendevolmente gli uni gli altri. Non da soli, ma in gruppo. E non gli uni contro gli altri, ma gli uni per gli altri. Fare gruppo. Aiutarci a vicenda. Amarci gli uni gli altri come Gesù ha amato e ama noi. Questo è l'ultimo gradino della strada verso la libertà. E io mi auguro che noi lo possiamo fare davvero tutti insieme.

Allora potremo veramente arrivare alla "terra promessa"; cioè arrivare non a una libertà finta, ma alla libertà piena, cioè alla vera gioia.

E io voglio sperare che questo nostro oratorio feriale possa essere, per tutti, una autentica esperienza di gioia!

don Enrico

